

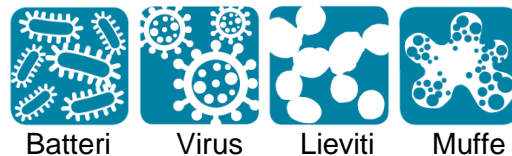
WL-SANIFAST



Sanificante ad azione biocida, anti legionella per acque ad uso alimentare

Registrato in Germania
Gemeldetes Biozid-Produkt Classe PT5*

Coadiuvante nella prevenzione di



Batteri

Virus

Lieviti

Muffe



DESCRIZIONE:

Sistema avanzato a rapido effetto per la disinfezione e stabilizzazione dell'acqua alimentare destinata agli usi domestici. Ampio spettro battericida, biocida, virucida. Efficace contro la Legionella Pneumophila e molteplici infettanti, grazie alla sostanza biocida attiva a base di Biossido di Cloro molto più efficace dei tradizionali disinfettanti. Efficace sui microrganismi, ideale per le acque di raccolta dei serbatoi, cisterne, vasche. Il prodotto può anche essere atomizzato a saturazione tramite apposite pompe nebulizzanti per il trattamento dell'aria nonché di impianti aeraulici e delle superfici difficilmente raggiungibili. Prodotto conforme alla Norma UNI EN 12671 per l'acqua potabile, ed approvato secondo Norma BS EN 1276.

PROPRIETÀ DEL DIOSSIDO DI CLORO:

Il Diossido di Cloro NON è da confondere con il Cloro o l'Ipoclorito o i sistemi comuni di disinfezione a base di Cloro. A differenza di questi ultimi infatti non produce odore, ha un'ottima attività residua e soprattutto non agisce per clorazione ma per ossidazione penetrando la parete cellulare dei batteri ed eliminando così gli organismi patogeni. È molto più veloce (decine di volte) dei sistemi tradizionali (es. cloro, glutaraldeide o sali quaternari). È stabile in un campo di pH molto esteso (fino a pH 12).

Per queste proprietà è destinato al trattamento delle Acque Superficiali per l'alimentazione umana. È utilizzato infatti su scala industriale nei trattamenti delle acque di falda, nelle acque di superficie, nella eliminazione di contaminanti da presenza di Ferro, e Manganese, nell'industria dell'allevamento animale, nelle strutture ospedaliere, ambulatoriali, scolastiche, industriali, rappresentando un ottimo presidio di disinfezione e prevenzione. WL-SANIFast, distrugge i biofilm nei serbatoi, nelle tubazioni, e tutte le superfici a contatto con l'acqua eliminando gli agenti patogeni che si formano e si riproducono dando luogo a diffusione di Legionella Pneumophila nei sistemi di acqua calda, e nelle torri di raffreddamento. Elimina i batteri Solfato riduttori ed i batteri aerobici ed anaerobici presenti nelle fanghiglie biologiche (bioslime). La sua azione riduce drasticamente i fenomeni di corrosione dei metalli contribuendo a migliorare la circolazione ed il rendimento degli scambiatori di calore.

PRINCIPALI CAMPI D'IMPIEGO:

Acque potabili:

- Disinfezione
- Controllo dei Trialometani THMs
- Ossidazione di Ferro e Manganese
- Miglioramento della sedimentazione dei fanghi
- Riduzione della torbidità e colore
- Ossidazione degli inquinanti organici (pesticidi, fenoli etc.)
- Rimozione di alghe e eliminazione odori sgradevoli.



PRODOTTI CHIMICI E TECNICI - CHEMICAL AND TECHNICAL PRODUCTS

FACOT CHEMICALS Srl - Via Crema 44, 26010 Capralba CR, Italy - Tel. +39 0373450642 - info@facot.it - www.facotchemicals.com



CHEMISTRY IN ACTION

Impianti industriali e acque di scarico:

- Circuiti di raffreddamento, torri evaporative, etc.
- Industria della carta, acque di scarico e di alimentazione, sbianca della cellulosa, controllo degli odori
- Ossidazione di inquinanti organici (tensioattivi, fenoli, solfuri, cianuri, nitriti, idrocarburi etc.).

Impianti petroliferi:

- Controllo degli odori e delle acque di iniezione
- Controllo dei batteri solfato-riduttori
- Controllo dei fanghi microbiologici
- Ossidazione dell'idrogeno solforato.

Produzione alimentare:

- Disinfezione acqua di lavaggio, primaria e di processo per impieghi industriali
- Disinfezione acque di raffreddamento e scarico
- Disinfezione dei contenitori
- Osmosi inversa.

Osmosi Inversa: Applicazioni del diossido di cloro (ClO₂) nei dissalatori, potabilizzatori etc.

Gli avanzamenti della tecnologia a membrana osmotica spingono la ricerca per migliorarne i metodi di pulizia e disinfezione. Il deposito di sostanze (incrostazioni e sostanze organiche sottoforma di biofilms) determina una diminuzione del rendimento ed un aumento dei consumi di energia. Le diverse popolazioni di specie batteriche (sostanze organiche) possono proliferare nelle condizioni in cui si trova l'acqua negli impianti a membrana. Grandi superfici sono disponibili ed i microrganismi si aggrappano e proliferano su di esse. Queste forme di vita altamente adattabili traggono la loro nutrizione dall'acqua corrente e si proteggono da eventuali danni producendo materiali extra cellulari; alcune, infatti, sono definite dai microbiologi come "limo produttrici".

Questo biofilm coloso deve essere rimosso dalle superfici della membrana di osmosi inversa attraverso processi di pulizia e disinfezione. Le scelte di un biocida o di un agente disinfettante sono spesso ristrette dalla necessità di produrre acqua potabile, il che significa generalmente: cloro, perossidi e diossido di cloro.

Recenti risultati di base hanno dimostrato come il diossido di cloro possa essere molto efficacemente impiegato per disinfettare le membrane di osmosi inversa senza causare danno alle stesse o alla qualità dell'acqua prodotta. La chiave di questo successo risiede nel metodo di produzione del diossido di cloro e nella costante stabilità della concentrazione a bassissimi livelli.

Di seguito presentiamo un riepilogo delle proprietà del diossido di cloro ClO₂ che suggeriscono il suo uso per impianti a membrana:

- Efficace a concentrazioni < 1,0 ppm (mg/l).
- Capace di penetrare i biofilms e di attaccare gli organismi che vivono sulle superfici.
- Capace di permeare attraverso la membrana ed effettuare la disinfezione della struttura di supporto dei filtri.
- Ritarda la rifioritura dei biofilms favorendo una maggiore durata di vita dell'impianto.
- Mantiene il flusso richiedendo il minimo dispendio di energia.
- Può minimizzare, se non proprio eliminare, la necessità di certi pre-filtri che sono loro stessi fonti per la reinoculazione di acqua corrente prima delle membrane di osmosi inversa.



RAPPORTO SULL'EFFICACIA ANTIMICROBICA DEL DIOSSIDO DI CLORO

(tempi consigliati per un'efficacia min 99,99 %)

Microrganismi principali	Concentrazione ppm (parti per milione) o mg/lit	Tempo di contatto
Aspergillus fumigatus	200	60 secondi
Bacillus cereus (spore)	200	5 minuti
Escherichia coli	100	30 secondi
Legionella pneumophila	25	60 secondi
Pseudomonas aeruginosa	500	10 minuti
Candida albicans	100	60 secondi
Salmonella Tiphimurium	100	60 secondi
Streptococco faccium	100	60 secondi
Staphylococcus aureus	93	60 secondi
Salmonella choleraesius	500	10 minuti
Canine parvovirus	500	10 minuti
Proteus vulgaris	100	60 secondi

N.B.: Il biossido di cloro è riconosciuto a livello internazionale come agente di potabilizzazione delle acque e quindi in grado di neutralizzare il Vibrio Cholerae (colera). Le concentrazioni d'uso variano in base al tipo di disinfezione che si intende effettuare e dal grado di contaminazione delle acque.

MODO D'USO:

PRODOTTO LIQUIDO – concentrazione 1.000 ppm (0,1%)

Prodotto A+B (liquido). Il prodotto può essere dosato anche parzialmente purchè in dosi uguali di prodotto A e B.

Dosaggi: 1 lit di parte A + 1 lit di parte B (premiscelati in c.a 10 lit di acqua) producono 2.000 lit di acqua a 0,5 ppm di biossido di cloro libero (limiti di legge). Dosaggi superiori sono preferibili in funzione della carica batterica presente. Prima di usare l'acqua, accertarsi con il KIT colorimetrico, la quantità di diossido di cloro libero in ppm (parti per milione), che per una completa disinfezione deve essere di 0,2 - 0,4 ppm e **NON DEVE SUPERARE 0,5 ppm di ClO₂ residuo.**

COMPATIBILITÀ CON I MATERIALI:

Le soluzioni stabilizzate di Biossido di Cloro con concentrazioni dallo 0,1 % al 20 % possono essere immagazzinate o conservate per un lungo periodo a temperatura ambiente (12 - 18 °C) in impianti costruiti con i seguenti materiali:

CONTENITORI E SERBATOI:

Titanio
6-Mo Steel
Resine Fenoliche
Fibra di vetro (resine vinilesteri con protezione UV)
PTFE Nylon Hypalon - PVC - HDPE

POMPE E TUBAZIONI:

13 Cr Steel - 22 Cr Steel
316 L Stainless Steel
Leghe Hastelloy
Fluorosilicone
PVC - HDPE

ELASTOMERI:

Viton
Fluorosilicone
FEP
Kalrez

SUPERFICI E PIANI DI LAVORO:

316 L Stainless Steel
Resine Fenoliche
Nylon
PVC - HDPE - PTFE

MATERIALI NON COMPATIBILI:

Vetro trasparente
PET - LDPE a parete sottile
Acciaio al carbonio - 304 Stainless Steel
Alluminio - Leghe di rame



Gomme naturali - nitriliche - neoprene - EPDM - poliuretano

Concentrazioni inferiori a 100 ppm (come ClO₂) sono compatibili con la maggior parte dei materiali comunemente utilizzati negli impianti. Rimangono in ogni caso sconsigliati alluminio e leghe di rame.

Nota importante: Le informazioni relative alla compatibilità dei materiali riflettono le attuali conoscenze e possono variare in base ad alcuni parametri quali temperatura disegno e caratteristiche di fabbricazione. Possono essere ritenute valide in un range di temperature da 5 °C a 60 °C. **Non consentire alle soluzioni SANIFast di evaporare o di seccare.**

CONFEZIONI:

Codice articolo WLSANIK020, taniche da 20 lt + 20 lt, scatole da 1 pz.

Codice articolo WLSANI0250, blister flaconi 250 ml + 250 ml, scatole da 8 pz.

CERTIFICAZIONI E REGISTRAZIONI:

- **BAuA N. 98761**
Gemeldetes Biozid-Produkt
* Classe biocidi PT5
Acqua potabile



www.baua.de/DE/Biozid-Meldeverordnung/Offen/offen.html

Data ultimo aggiornamento: 04.11.2021



PRODOTTI CHIMICI E TECNICI - CHEMICAL AND TECHNICAL PRODUCTS

FACOT CHEMICALS Srl - Via Crema 44, 26010 Capralba CR, Italy - Tel. +39 0373450642 - info@facot.it - www.facotchemicals.com



CHEMISTRY IN ACTION